

Augusta. Sbarco di 675 migranti, arrivata in porto nave Vega

E' arrivata attorno alle 12 in porto ad Augusta nave Vega, della Marina Militare. A bordo 675 migranti, soccorsi nello stretto di Sicilia nei giorni scorsi. Allestita la preparata macchina dell'accoglienza per i controlli e le verifiche del caso. Gli stranieri verranno accompagnati in varie strutture su disposizione del ministero dell'Interno.

Priolo. "Via libera" del consiglio comunale al Consuntivo 2014

"Disco verde" al conto consuntivo 2014. Il consiglio comunale ha approvato la proposta della giunta Rizza e il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. L'avanzo, al 31 dicembre scorso, ammonta a 32 milioni 787 mila euro circa, con una cassa di 33 milioni e 88 mila euro. Ridotto, fanno presente da palazzo di Città, il margine di manovra per la spesa, 2 milioni e mezzo circa. Il sindaco, Antonello Rizza esprime soddisfazione per il "via libera" allo strumento economico.

"L' amministrazione comunale ha dimostrato, ancora una volta, di essere virtuosa – afferma Rizza – il conto consuntivo è stato approvato nei termini, mentre il consistente avanzo d'amministrazione ci indica come, nonostante i nostri sacrifici, il patto di stabilità continui a tagliare le gambe

allo sviluppo. Riusciamo a mettere da parte somme- spiega ancora il sindaco- che poi non possiamo spendere per migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini”. In previsione ulteriori decurtazioni. Nel caso di Priolo i trasferimenti da Stato e Regione dovrebbero diminuire di 700 mila euro l'anno . “Situazione- conclude Rizza- davvero drammatica”.

Noto. Il vescovo Staglianò a "Domenica In", intervistato da Paola Perego

Ha parlato della sua ormai celebre abitudine di parlare di Dio ai fedeli, soprattutto ai giovani, usando le parole di canzoni attuali, dei più popolari artisti : da Nek, a Marco Mengoni e Noemi (che gli ha inviato un videomessaggio).Ma ha anche voluto fare da cicerone, alla scoperta della Cattedrale di Noto. Il vescovo di Noto, Antonio Staglianò è stato ospite, oggi pomeriggio, di Paola Perego durante la puntata di "Domenica In" trasmessa in diretta su Rai 1. Monsignor Staglianò ha parlato di bellezza: quella dell'arte, quella degli occhi, la bellezza intesa come la intendevano i greci. “Non c'è bellezza senza bontà- ha fatto presente il vescovo di Noto, dopo avere svelato che, per le sue omelie, per la scelta delle canzoni da cui prendere spunto, consulta i giovani, da cui si fa segnalare pezzi particolarmente emozionanti. “L'amore è l'unico grembo che genera bellezza”. Anche passaggi intimi quelli raccontati da Monsignor Staglianò, a partire dal racconto della redente perdita del padre. “Mi ha educato alla disciplina- ha detto- e al senso del lavoro. Quando mi sono “convertito” allo studio, non avevo di certo bisogno di essere

legato alla sedia-confessa ancora- Avevo il pensiero dell'amore di mio padre, che ha fatto tanti sacrifici per la nostra famiglia. Nell'ultimo anno ho pregato perché morisse, perché soffriva. Oggi mi manca, ma a volte il dolore ci salva la vita-ha continuato il vescovo di Noto- se ci da il senso dell'umanità. Da quando è morto mio fratello – ha ammesso, parlando con il cuore in mano- percepisco la morte degli altri come fosse la sua, conosco bene quel tipo di dolore. Il dolore è un dono". La redazione di "Domenica In" ha anche voluto sentire i fedeli, tutti concordi nel riconoscere che il vescovo di Noto parla al cuore, in maniera tanto diretta e semplice quanto efficace. A lui, Paola Perego, ha affidato lo sfogo di una giovane, tormentata da un rapporto particolarmente difficile e doloroso con il padre. Monsignor Staglianò ha usato ancora una volta , per darle conforto, le parole di uno spezzone di una canzone di "Nek" ("Se un pianto ci fa nascere, un senso a tutto il male forse c'è. Io sono pronto a vivere, ti guardo e forse so perché. Fatti avanti, amore"). Poi un momento per parlare di felicità, della sua ricerca. "Si compie anche il male per arrivare alla felicità-ha detto il vescovo di Noto- La questione è trovare la via e capire cosa sia.E' l'amore, come esperienza vera, in cui mi dono e sono disposto anche a morire per l'altro. Il momento massimo e sommo della felicità di Gesù è stato, non è un caso, donare la sua vita".

**Cassibile-Rosolini, per il
Cas regge bene il piano**

straordinario. Ma utenti segnalano solite code

Cassibile-Rosolini, tratto da bollino rosso in autostrada nelle giornate festive. Questa volta, gli accorgimenti studiati dal Consorzio Autostrade Siciliane insieme alla Polizia Stradale hanno prodotto dei miglioramenti in occasione del primo maggio. Regge bene la situazione, fanno presente dal Cas. Il piano straordinario di viabilità ha retto allo stress-test.

“Nonostante l’eccezionale flusso veicolare (anche per la manifestazione nazionale del 1 maggio a Pozzallo alla presenza dei massimi vertici della CISL, CGIL ed UIL), la viabilità è stata sostanzialmente scorrevole. Nell’arco della giornata non si sono registrati code ed incidenti. Gli operatori del Consorzio hanno avuto modo di distribuire agli utenti ed ai bambini bottigliette di acqua minerale”, recita una nota ufficiale del Consorzio. Felice anche il presidente, Rosario Faraci. “Sono soddisfatto per i risultati conseguiti alla sinergia organizzativa Cas e Polizia Stradale. Siamo riusciti a garantire la scorrevolezza del traffico nella piena sicurezza degli utenti”.

Sortino. Rimborsi a 300 famiglie per il trasporto degli alunni

Una delibera approvata il 29 aprile mette fine alle polemiche sulla vicenda dei rimborsi alle famiglie degli alunni per il

servizio di trasporto. Motivo di soddisfazione per “Sortino al centro”, che punta comunque l’indice contro il sindaco, Enzo Buccheri. “Dopo averci detto che avevamo torto- sostiene Nello Bongiovanni- ha capito di avere sbagliato e, a seguito della nostra diffida, insieme al Pd e al Ncd, ha dato il via libera ai rimborsi che, secondo noi, spettano a circa 300 famiglie di studenti delle scuole dell’obbligo e superiori”. Le somme pagate saranno restituite. “I soliti soggetti -prosegue Bongiovanni – dicevano che stavamo strumentalizzando il problema per fini politici ed elettorali. Niente di più falso. Ancora una volta abbiamo dimostrato di essere dalla parte del cittadino”.

Noto. Individuato l'autore di una rapina ai danni di un turista: è un minorenne

Avrebbe rapinato lo scorso mese di marzo un turista tedesco in visita a Noto. Le indagini di polizia giudiziaria hanno permesso di individuare come responsabile un 17enne. Il gip del tribunale per i minorenni di Catania ha disposto a suo carico la misura della permanenza in casa.

Pachino. Controlli per

prevenire l'abusivismo commerciale

Ancora attenzioni delle forze dell'ordine concentrate su Pachino. Polizia, Vigili Urbani e Polizia Provinciale hanno dato vita ad un servizio congiunto di controllo del territorio per reprimere l'abusivismo commerciale e l'occupazione abusiva di suolo pubblico. Le pattuglie impiegate hanno concentrato la loro azione in Via Pascoli, Piazza Vittorio Emanuele, Piazza Colonna, Corso Nunzio Costa , Viale Aldo Moro, Cappellini. Controllati in particolare bar e compro oro.

Marzamemi. Il porto della Balata si rifà il look: c'è il finanziamento, c'è il progetto

Il porto Balata di Marzamemi si rifà il look grazie a quasi 400 mila euro disponibili per ammodernare e migliorare le condizioni della struttura. Ad annunciarlo è il sindaco di Pachino, Roberto Bruno, dopo aver ottenuto il decreto di finanziamento da parte di Dario Cartabellotta, dirigente dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Sviluppo rurale e Pesca mediterranea.

Il totale stanziato è pari a 372 mila euro. Previsti interventi relativi alle condizioni di sicurezza e di sbarco del porto di pesca del borgo marinaro. Nello specifico, 186 mila euro arrivano dall'Unione europea, 148 mila 815 euro dallo Stato e 37 mila 203 euro dalla Regione.

“Esiste già un progetto esecutivo – ha dichiarato il primo cittadino – e completato l’iter burocratico partiranno i lavori. La mia amministrazione sta puntando sul borgo marinaro, esaltando il territorio, i beni culturali e le eccellenze agroalimentari, grazie un lavoro di investimenti e regolamentazione che passa anche dal coinvolgimento della consulta Pro Marzamemi e di tutti gli operatori, per attrarre maggiormente i flussi turistici. Crediamo al turismo come motore dell’economia”.

Noto. Consiglio comunale aperto sull'ospedale Trigona, mozione approvata all'unanimità

Si è svolto il consiglio comunale in adunanza aperta con l’ospedale “Trigona” di Noto e la rifunzionalizzazione della rete ospedaliera all’ordine del giorno. La mozione presentata da quattro consiglieri comunali Bosco, Veneziano, Cutrali e Pagano, è stata approvata all’unanimità dei presenti. Diversi gli interventi durante l’adunanza aperta, il primo proprio del consigliere Pippo Bosco che, dopo un excursus storico, ha letto la mozione approvata successivamente dal consiglio. L’assise cittadina ha dato mandato al sindaco Corrado Bonfanti di “contestare in tutte le sedi il piano di riorganizzazione ospedaliera in quanto non rispondente alle aspettative del territorio per parametri di legge, qualità ed efficienza. Mettere in campo tutte le azioni necessarie per mantenere nel plesso Trigona di Noto i reparti ospedalieri ivi operanti e a incrementarli. Relazionare in caso di novità in maniera

tempestiva il consiglio comunale sugli esiti delle decisioni in materia”.

Tra gli interventi quelli di molti segretari di partito da Forza Italia al Nuovo centro destra fino al Partito democratico. In molti sono rimasti delusi per l'assenza di rappresentanti delle città vicine, tra cui Rosolini e Pachino, perché l'argomento interessa l'intera zona sud della provincia di Siracusa. Nella parte finale del consiglio comunale anche l'intervento del sindaco Corrado Bonfanti: “Nessuna chiusura, nessuna svendita, nessuna firma. Il dibattito politico e il confronto serio portano sempre risultati che non solo gratificano i protagonisti ma elevano il livello della discussione e liberano risorse positive di una comunità che, al momento opportuno, sa compattarsi su principi e azioni che nulla hanno a che fare con le ideologie politiche. La valutazione puntuale dell'integrazione pubblico-privato, il mantenimento del Pronto Soccorso e il potenziamento di entrambi gli Ospedali, Noto e Avola, oggi Ospedale Unico, a partire dalle risorse umane, medici ed infermieri e dalle dotazioni finanziarie. Non ultimo, il legittimo diritto del nostro Ospedale Unico, di avere riconosciuta la dotazione dei posti letto, nel rapporto con la popolazione residente, adeguata alle effettive esigenze e in linea con la media dei dati regionali”.

Noto. Rotatoria in contrada Cipolla, bufera sull'assessore Medica

Con un manifesto tre partiti politici chiedono le dimissioni dell'assessore Vincenzo Medica per presunta incompatibilità.

Ad avanzare la richiesta sono stati il coordinamento provinciale e cittadino del Nuovo centro destra, Noto futura e Insieme si può fare. Secondo quanto riportato sul manifesto distribuito anche durante il Consiglio comunale, i rappresentanti dei partiti politici in questione asseriscono che l'assessore Medica, insieme ad altre sette persone, abbia diffidato il Comune di Noto. Il contenzioso, secondo i tre partiti, riguarderebbe la rotatoria di contrada Cipolla per cui Medica e altri avrebbero espresso contrarietà e dissenso in quanto proprietari dei terreni da espropriare ipotizzando una richiesta risarcitoria di due milioni di euro. Per questi motivi a parere del Nuovo centro destra, Noto futura e Insieme si può fare, Medica sarebbe incompatibile con il ruolo di assessore ai lavori pubblici.

La vicenda della rotatoria di contrada Cipolla fece nascere una sorta di braccio di ferro tra il comune di Noto e quello di Rosolini perché lo snodo viario doveva essere costruito in porzioni di territorio ricadenti sui due comuni. Il comune di Rosolini chiese al Comune di Noto la cessione di una parte del territorio per poter costruire la rotatoria, già finanziata attraverso i fondi della protezione civile, ma il Consiglio comunale netino negò ogni cessione. La vicenda venne risolta con l'accordo tra i due sindaci Bonfanti e Calvo, alla presenza del deputato Gennuso, con una revisione del progetto che non prevedeva alcuna cessione di territorio.

Corrado Parisi